



Indice delle sezioni

SEZIONE 1

NORME GENERALI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GESTIONE ASSOCIATA DI PROTEZIONE CIVILE.

PAG 2

- 1.1 LA LEGISLAZIONE
- 1.2 RIPARTIZIONE DELLE SPESE

SEZIONE 2 LA PREVISIONE IL TERRITORIO E LE SUE CRITICITA 'LE CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE

PAG 7

- 2.1 OROGRAFIA
- 2.2 MORFOLOGIA
- 2.3 IDROLOGIA
- 2.4 GEOLOGIA
- 2.5 IDROGRAFIA
- 2.6 BACINI IDROGRAFICI PRINCIPALI
- 2.7 CLIMA
- 2.8 ARIA
- 2.9 VEGETAZIONE
- 2.10 VIABILITÀ
- 2.11 PRINCIPALI ARTERIE DI SCORRIMENTO
 - 2.11.1 I CANCELLI
 - 2.12 VIABILITÀ FERROVIARIA
 - 2.13 LE ZONE A VINCOLO IDROGEOLOGICO

SEZIONE 3

LE DEFINIZIONI

PAG 23

- 3.1. IL RISCHIO

SEZIONE 4

LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE

PAG 24

- 4.1 GENERALITA'
- 4.2 OBIETTIVI DEL PIANO

SEZIONE 5

DESCRIZIONE DEGLI SCENARI DI RISCHIO

PAG 26

- 5.1 GRADI DI RISCHIO
- 5.2 I RISCHI E I PERICOLI SUL TERRITORIO
 - 5.2.1 RISCHIO IDROGEOLOGICO
 - 5.2.2 RISCHIO NEVE, GELO, TROMBE D'ARIA
 - 5.2.3 RISCHIO INCENDI BOSCHIVI
 - 5.2.4 RISCHIO SANITARIO
 - 5.2.5 RISCHIO INDUSTRIALE
 - 5.2.6 RISCHIO SISMICO
- 5.3 ALTRI RISCHI
- 5.4 ELENCO DEGLI SCENARI DI RISCHIO
- 5.5 SCENARI DI EVENTO
- 5.6 CORSI D'ACQUA E AREE INONDABILI
- 5.7 SISTEMI DI VERSANTE: ALLUVIONI
- 5.8 SISTEMI DI VERSANTE FRANE
- 5.9 FRANE MINORI PUNTUALI
- 5.10 LA RETE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
- 5.11 LA RETE DELLE INFRASTRUTTURE DI SERVIZI



Indice delle sezioni

- 5.12 POPOLAZIONE ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE
- 5.13 SCHEDE RIASSUNTIVE SCENARIO DI RISCHIO ALLUVIONE
- 5.14 SCHEDE RIASSUNTIVE SCENARI DI RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRI ABITATI
- 5.15 SCHEDA RIASSUNTIVA SCENARI DI RISCHIO IDROGEOLOGICO
- 5.16 NORME COMUNI A TUTTI I PIANI DI EMERGENZA SPECIFICI RELATIVI AL RISCHIO IDRAULICO
- 5.17 PIANO di EMERGENZA ALLUVIONE FIUME BRUNA
- 5.18 PIANO di EMERGENZA ALLUVIONE GRETANO
- 5.19 PIANO DI EMERGENZA ALLUVIONE FIUME PECORA
- 5.20 PIANO di EMERGENZA FIUME ALLUVIONE SATA-VENELLE
- 5.21 ESONDAZIONE TORRENTE RIGHIERE STAZIONE FERROVIARIA DI ROCCASTRADA
- 5.22 PIANO DI EMERGENZA ALLUVIONE TORRENTE RIGHIERE
- 5.23 ESONDAZIONE TORRENTE RIGO E FERRAIA A STICCIANO
- 5.24 ESONDAZIONE FIUME PECORA-GORA DELLE FERRIERE
- 5.25 PIANO DI EMERGENZA ALLUVIONE VALPIANA FIUME GORA DELLE FERRIERE

SEZIONE 6

DISCIPLINA DELLE EMERGENZE RELATIVE AL DISSESTO GEOMORFOLOGICO DELL'ABITATO MASSA MARITTIMA DI ROCCASTRADA, ROCCATEDERIGHI E DI MONTEROTONDO (AREA SCUOLE) PAG 79

- 6.1 NORME COMUNI A TUTTI I PIANI DI EMERGENZA DISSESTI SOPRAINDICATI
- 6.2 ROCCATEDERIGHI
- 6.3 DISSESTO GEOMORFOLOGICO DI ROCCASTRADA CENTRO ABITATO
- 6.4 DISSESTO GEOMORFOLOGICO DI MASSA MARITTIMA CENTRO ABITATO
- 6.5 MONTEROTONDO AREA SCUOLE
- 6.6 AREE DI EMERGENZA
 - 6.6.1 AREE DI EMERGENZA UBICAZIONE AREE CON COORDINATE UTM E NUMERO DI ALLOGGIABILI

SEZIONE 7

L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE PAG 105

- 7.1 AZIONI GENERALI SUL TERRITORIO

SEZIONE 8

COMPITI DEI VARI ENTI IN EMERGENZA PAG 107

- 8.1 ENTI LOCALI
 - 8.1.1 COMUNE
 - 8.1.2 COI (centro operativo intercomunale)
 - 8.1.3 COMUNITÀ' MONTANA
 - 8.1.4 PROVINCIA
 - 8.1.5 REGIONE
 - 8.1.6 ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE
 - 8.1.7 LE RISORSE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO
 - 8.1.8 LE RISORSE DI ALTRI ENTI E DELLE AZIENDE DEI SERVIZI
 - 8.1.9 ALTRI ENTI – RACCOLTA RIFIUTI
 - 8.1.10 EMITTENTI RADIOTELEVISIVE – STAMPA

SEZIONE 9

PIANO DI EMERGENZA PAG 120

- 9.1 ORGANIZZAZIONE DEL C.O.I. IN EMERGENZA
 - 9.1.1 SALA OPERATIVA INTERCOMUNALE



Indice delle sezioni

- 9.1.2 CENTRO SITUAZIONI (CE.SI)
- 9.1.3 ORGANIZZAZIONE DEL CE.SI. INTERCOMUNALE
- 9.1.4 CENTRO OPERATIVO INTERCOMUNALE
- 9.1.5 SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SPI
- 9.1.6 COORDINAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE
- 9.1.7 COORDINAMENTO INTERCOMUNALE DEI SINDACI

- 9.2 LE FUNZIONI DI SUPPORTO
- 9.3 IL CENTRO OPERATIVO MISTO (COM)
- 9.4 STRUTTURE E RISORSE DISPONIBILI

SEZIONE 10

L'ORGANIZZAZIONE – MODELLO DI INTERVENTO

PAG 131

- 10.1 LA PROTEZIONE CIVILE IN ORDINARIO – CENTRO SITUAZIONI
- 10.2 NORMALITA'

SEZIONE 11

LE PROCEDURE OPERATIVE IN EMERGENZA

PAG 135

- 11.1 GENERALITA'
- 11.2 PROCEDURE D'INTERVENTO
- 11.3 SCHEMA GUIDA GENERALE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE IN GENERALE
- 11.4 INFORMAZIONE E SEGNALAZIONE EVENTO ALLA PROTEZIONE CIVILE
- 11.5 INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

SEZIONE 12

GUIDA OPERATIVA

PAG 139

- 12.1 FASE 1 – ATTENZIONE
- 12.2 FASE 2 – PREALLARME
- 13.3 FASE 3 – ALLARME

SEZIONE 13

PROCEDURE SPECIFICHE DI ALLERTA PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO PROCEDURE DALL'01/10/2006

PAG 147

- 13.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO
- 13.2 STATO DI OPERATIVITA' : SOTTO FASE "PREATTENZIONE"
- 13.3 STATO DI OPERATIVITA': SOTTOFASE "VIGILANZA"
- 13.4 STATO DI OPERATIVITA': FASE "ATTENZIONE "
- 13.5 STATO DI OPERATIVITA' : FASE DI PRELLARME
- 13.6 PROCEDURA DI CESSATO PREALLARME
- 13.7 STATO DI OPERATIVITA': FASE ALLARME
 - 13.7.1 EVACUAZIONE- SGOMBERI
 - 13.7.2 ASSISTENZA ALLE PERSONE SGOMBERATE O EVACUATE E A QUANTI SONO COINVOLTI NELL'EVENTO
- 13.8 PROCEDURA DI CESSATO ALLARME
- 13.9 DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA
- 13.10 INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE



Indice delle sezioni

13.10.1 INFORMAZIONE IN TEMPO DI PACE
13.10.2 INFORMAZIONE IN EMERGENZA

SEZIONE 14 EVENTO SISMICO

PAG 163

- 14.1 PREMESSA
- 14.2 EVENTI SISMICI RECENTI
- 14.3 STIME DEI DANNI ESTRAPOLATE DAL SERVIZIO SISMICO NAZIONALE
- 14.4 CONCLUSIONI SCENARIO DI RISCHIO SISMICO
- 14.5 PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE SISMICHE
 - 14.5.1 PREALLARME
 - 14.5.2 FASE 3 – ALLARME

SEZIONE 15 PIANO DI INTERVENTO PER CRITICITA' NEVE- GHIACCIO - VIABILITA'

PAG 194

- 15.1 SCOPI DEL PIANO
- 15.2 CONDIZIONI STRADALI E AMBIENTALI A RISCHIO
- 15.3 FASE DI PREALLARME
- 15.4 FASE DI ALLARME

SEZIONE 16 RISCHIO INVASI

PAG 198

SEZIONE 17 SCENARI DI RISCHIO MINERARIO RISCHIO MERSE

PAG 199

- 17.1 PREMESSA
- 17.2 SCENARIO DI EVENTO
- 17.3 SCENARIO DI RISCHIO
- 17.4 PROCEDURA DI INTERVENTO

SEZIONE 18 RISCHIO RIBOLLA

PAG 202

- 18.1 PREMESSA
- 18.2 EVENTO
- 18.3 SCENARIO DI RISCHIO
- 18.4 PROCEDURA DI INTERVENTO

SEZIONE 19 PIANO DI INTERVENTO PER IL SOCCORSO E LA RICERCA DI PERSONE FERITE O DISPERSE IN COLLINA E NEI BOSCHI

PAG 204

SEZIONE 20 ALLERTA INCENDIO BOSCHIVO

PAG 205

- 20.1 PROCEDURE DI GESTIONE DEL RISCHIO INCENDI



Indice delle sezioni

SEZIONE 21 PROCEDURA DA ATTIVARE PER LA SEGNALAZIONE DEI DANNI	PAG 208
SEZIONE 22 MODALITA' PER IL CENSIMENTO DANNI 22.1 SCHEDA DANNI PRIVATI E SCHEDA DANNI IMPRESE 22.2 DANNI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE 22.3 LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI	PAG 209
SEZIONE 23 NORME COMPORTAMENTALI PER LA POPOLAZIONE IN CASO DI ALLUVIONE	PAG 212
SEZIONE 24 NORME COMPORTAMENTALI PER LA POPOLAZIONE IN CASO DI FRANE	PAG 214
SEZIONE 25 COPIA OPUSCOLO CIRCA LA CAMPAGNA INFORMATIVA RIVOLTA ALLA POPOLAZIONE E FINALIZZATA A FORNIRE INDICAZIONI CIRCA LE PROCEDURE OPERATIVE IN PREVISIONE DI UNA EMERGENZA, L'EVACUAZIONE DAGLI EDIFICI E DALLE AREE A RISCHIO (ART. 4, c. 3, REGOLAMENTO REGIONALE APPROVATO CON DPGR N. 1-12-2004 , N. 69/R)	PAG 216
25.1 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO 25.2 NORME COMPORTAMENTALI PER LA POPOLAZIONE IN CASO DI TERREMOTO 25.3 NORME COMPORTAMENTALI PER LA POPOLAZIONE IN CASO DI RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE 25.4 NORME COMPORTAMENTALI PER LA POPOLAZIONE IN CASO DI RISCHIO INCENDI 25.5 NORME COMPORTAMENTALI PER LA POPOLAZIONE IN CASO DI ALLUVIONE 25.6 NORME COMPORTAMENTALI PER LA POPOLAZIONE IN CASO DI FRANE	
SEZIONE 26 LA CONVENZIONE ASSOCIATIVA	PAG 224